

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

### Ente proponente il progetto:

## LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma

Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387 e.mail: servizio.civile@legacoop.coop

sito: www.legacoop.coop

pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

### Struttura territoriale

Legacoop Regionale Puglia Via Capruzzi 228 - Bari

Tel. 080-5423959 – Fax 080-5423970 E mail: legacoop@legapuglia.it Sito: www.legacooppuglia.it

Resp.le progetto: Maria Giovanna Lupoli

## CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

## WELL-FARE

## Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore Educazione e Promozione Culturale Area di intervento Centri di aggregazione – Attività di tutoraggio scolastico Codifica: E 01 – E 09

## Obiettivi del progetto:

### Il progetto WELL-FARE si pone come Obiettivi Generali:

- Promuovere e favorire il diritto all'istruzione, alla cittadinanza attiva e alla partecipazione sociale e civica, all'identità e all'espressione di bambini/e, ragazzi/e e adolescenti;
- Favorire la formazione di un'identità genitoriale e di una maternità e paternità competente e responsabile;



Conseguentemente all'analisi che ha prodotto un'unicità di interpretazione delle criticità ed indicatori di criticità per il progetto, il progetto WELL-FARE individua i seguenti obiettivi specifici rivolti ai destinatari diretti declinati su tutti e 3 i Servizi Integrati CAF/CAP

o Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico nei minori frequentanti i Centri Aperti

Polivalenti per Minori (CAP)

- o Socializzazione positiva ed integrazione tra pari con disagi differenti
- o Incrementare la cultura della legalità e dei diritti
- o Potenziare le competenze genitoriali

# SERVIZI INTEGRATICAF/CAP CARRASSI S.PASQUALE; POGGIOFRANCO-PICONE; S.NICOLA MURAT

Criticità	Obiettivo	Risultato atteso	Indicatore quantitativo	Indicatore qualitativo	Utenza
		Migliorare il profitto scolastico. Incremento del successo scolastico	Riduzione del 80% dei voti di insufficienza	Maggiore motivazione al successo scolastico	Minori Famiglie
Abbandono scolastico e	Ridurre la dispersione e l'insuccesso	Riduzione dispersione scolastica	Conferma del 100% nell'iscrizione agli anni successivi	Maggiore autostima	Minori Famiglie
mortalitàsco lastica	scolastico	Migliorare le dinamiche relazionali legate alle difficoltà d'apprendimento e alle problematiche della sfera socioaffettiva.	Riduzione dei conflitti del 30%	Maggiori momenti di collaborazione e cooperazione tra allievi e tra allievi e docenti	Minori
Deficit di integrazione e collaborazio	Deficit di tegrazione e differenti positiva ed integrazione tra pari con disagi differenti pregiudizi legati all'età, al sesso, e alla cultura di appartenenza		Aumento della richiesta di attività svolte in gruppo del 20%	Maggiore intesa ed empatia relazionale	Minori
ne positiva tra pari	Socializzazione positiva ed integrazione tra pari con disagi differenti	Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e di quelle altrui	Aumento di relazioni interpersonali positive del 35%	Aumento dell'autostima e diminuzione degli atteggiamenti di diffidenza	Minori, Famiglie



Incrementare la cultura della legalità e dei diritti	Consapevolezza di forme comunicative e comportamenti diversi da quelli appartenenti alla cultura mafiosa e sub-mafiosa	Riduzione degli atti vandalici e di bullismo effettuati dai destinati del 80%	Aumento della consapevolezza delle proprie capacità personali	Minori
---	--	---	---	--------

L' obiettivo specificorivolto ai beneficiari indiretti del progetto WELL-FAREdeclinato sui 3 Servizi Integrati CAF/CAPè il sequente:

o Potenziare, sostenere e valorizzare le competenze genitoriali

Criticità	Obiettivo	Risultato atteso	Indicatore quantitativo	Indicatore qualitativo	Utenza
Rete famigliare non presente nel	Potenziare, sostenere e valorizzare	Rendere più consapevoli le famiglie sull'importanza	Incremento del tempo dedicato all'accompagnamento allo studio	della presenza	Famiglie minori dei
sostegno relazionale e scolastico	le competenze genitoriali	della qualità del tempo riservata ai propri figli.	tempo rvata ai Aumento delle	Acquisizione di sicurezze e competenze e conseguente miglioramento dell'autostima.	CPSI

## **OBIETTIVI PER I VOLONTARI**

Il Progetto WELL- FARE consente ai Volontari di perseguire gli obiettivi generali previsti dall'art. 1 della legge n. 64 del 2001, ovvero quelli di:

- concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei minori in situazione di difficoltà, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività di supporto educativo e di promozione sociale svolte in un'azienda cooperativa;

Gli obiettivi specifici del progetto per i Volontari sono, invece, quelli di :

- Ricevere una formazione adeguata nel settore socio-educativo;
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo:
- Svolgere un intervento sociale rivolto al miglioramento della condizione minorile.
- Sperimentare un primo inserimento nel mondo lavorativo nell'ambito del terzo settore ed in

particolare della cooperazione sociale come setting privilegiato per la sperimentazione di metodologie di intervento sociali volte alla cooperazione e alla promozione di sviluppo di comunità.



## ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il compito dei volontari sarà quello di lavorare in equipe affiancando gli operatori della Cooperativa Soc. "Progetto Città" nelle varie attività previste dal progetto WELL-FAREche verranno programmate anche in base alla presenza dei volontari, i quali apporteranno il valore aggiunto della loro motivazione personale e delle competenze individuali di cui ognuno di loro è portatore.

Riteniamo fondamentale il contributo dei giovani volontari per la realizzazione e il pieno soddisfacimento degli obiettivi che il progetto si prefigge in quanto l'entusiasmo, le novità culturali e formative possono essere di aiuto ulteriore per una codifica più realistica dei contesti scolastici, delle tendenze aggreganti dei minori/adolescenti ai quali il nostro intervento è destinato.

Considerando il linguaggio, le abitudini, le mode e la conoscenza delle tendenze generazionali sempre in movimento e in cambiamento, pensiamo allemolteplici possibilità di comunicazione scambio e relazione con il mondo dei minori che i volontari apporteranno al progetto.

I volontari parteciperanno, inoltre, alle attività trasversali del progetto che li riguardano: l'accoglienza e la formazione generale e specifica a cui si rimanda nella specifica parte del formulario dedicata alla formazione e si prevede per essi, inoltre, la possibilità di spostamenti (che saranno tempestivamente comunicati) su sedi temporanee di servizio, per un massimo di 30 giorni, perla partecipazione ad gite, escursioni, eventi culturali, mostre, workshop tematici, e laboratori inerenti le aree tematiche del progetto WELL-FARE.

Si prevede, rispetto al numero di n.12 volontari impegnati complessivamente nel progetto, la suddivisione in 3 gruppi composti dan. 4 volontari ciascuno in ogni Servizio CAF/CAPsede di attuazione di WELL-FARE, per la realizzazione, in dettaglio, delle seguenti attività:

	egrati CAF/CAP OFRANCO-PICONE; S.NICOLA MURAT
AZIONI DEL PROGETTO	ATTIVITA' E RUOLO DEI VOLONTARI
Programmazione e monitoraggio attività	Partecipazione agli incontri di equipe dei servizi per la programmazionee la verifica delle attività di progetto contribuendo alla raccolta dati attraverso l'osservazione guidata alle attività e la compilazione di schede di monitoraggio
Sostegno scolastico/educativo	Co/conduzione Incontri individuali quotidiani; sostegno pomeridianoalle attività didattiche finalizzate al corretto e completo svolgimento delle stesse da parte dei minori; sostegno delle dinamiche di relazione legate all'affettività e all'apprendimento;
	Accompagnamento e trasporto minori (anche con automezzi autorizzati messi a disposizione dell'ente) presso le sedi operative delle attività; Osservazione nella redazione dei PEI (Progetti Educativi Individuali) a cura degli educatori;



	Osservazione incontri con la comunità scolastica del minore (insegnanti, direzione, figure professionali di consulenza, tutor di
	sostegno); Co/conduzione visite guidate e di istruzione a carattere ludico-didattico sul territorio;
	Affiancamento nelle attività di visite guidate animate in Biblioteca Ragazze e Ragazzi: accoglienza, assistenza alle fasi di presentazione e proposizione di letture animate e laboratori ai gruppi-classe;
Animazione alla Lettura e Promozione alla lettura con partner Biblioteca dei Ragazzi/e Comune di Bari	Affiancamento alla realizzazione dei laboratori/atelier sul libro e i pop-up;  Affiancamento alle letture ad alta voce progetto "Nati per Leggere";  Co/conduzione attività di animazione alla
	lettura con letture ad alta voce ed utilizzo di kamishibai;
Monitoraggio delle attività rivolte ai minori all'interno dei Centri CAF/CAP	Partecipazione agli incontri periodici di monitoraggio e verifica  Redazione dei verbali relativi alla valutazione sull'andamento delle attività e raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto
Mediazione scolastica	Osservazione e registrazione dei conflitti che si sviluppano dentro e fuori le aule, tra gli allievi, e all'interno delle dinamiche tra docenti e allievi;
	Registrazione e documentazione dei bisogni dell'utenza;
Rassegna Teatrale partner Regno dei Bimbi	Affiancamento e osservazione partecipazione rassegna teatrale;
	Osservazione e registrazione feedback minori;
Laboratori ludico-didattico-espressivi di "arte e gioco" e di "gioco e scienza" partner Regno dei	Co/conduzione e organizzazione spazio e materiali;
Bimbi	Osservazione partecipata e registrazione schede monitoraggio
Laboratori sui Diritti di Cittadinanza partner Social Lab Social Work	Co/conduzione e organizzazione spazio e materiali
	Osservazione partecipata e registrazione schede monitoraggio
Attività e Laboratori estivi	Co/conduzione e organizzazione spazio e materiali
	Osservazione partecipata e registrazione schede monitoraggio
Laboratori di A. Stern	Co/conduzione e organizzazione spazio e materiali per Atelier Pittura /Scultura /Musica (ispirati alla metodologia di A. Stern)
	Osservazione partecipata e registrazione schede monitoraggio
Consulenza Pedagogica	Registrazione bisogni dell'utenza
Consulenza Psicologica	Registrazione bisogni dell'utenza



### Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

## Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria; impegno nei giorni festivi (qualora si programmino attività laboratoriali nei giorni festivi);
- Disponibilità a spostamenti su sedi temporanee di servizio per un massimo di 30 giorni, perla partecipazione ad gite, escursioni, eventi culturali, mostre, workshop tematici, e laboratori inerenti le aree tematiche del progetto WELL-FARE

La formazione è obbligatoria, pertanto, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sebbene non vi siano requisiti vincolanti verranno considerati come titoli preferenziali i volontari con i seguenti curriculum: Laureati o laureandi in Scienze dell'educazione e/o Educatori e/o Assistenti sociali e/o Animatori Socioculturali e/o Diplomati con esperienze in attività con e per l'infanzia

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	12
Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	12
Numero posti con solo vitto:	0





## **CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:
SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop. Puglia Via G. Capruzzi,228 cap 70124 città BARI

Tel. 0805423959Fax 0805423970 - Personale di riferimento:CLEMENTINA TAGLIAFERROe.mail: tagliaferro@legapuglia.it

				Cod.	N.			Nominativi	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		Nominativi de Er	ei Responso ate Accredi	Tipologia servizi volontari	
N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	ident. sede	vol. per sede	Telef. sede Fax sede	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita		(V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)	
1	Coopva Progetto Città CAF Centro Ascolto Famiglie - CAP Centro Aperto Polivelente CARRASSI S.PASQUALE	BARI	Via Unità d'Italia, 63/c	114271	4	080 9645815	080 9645816	CHIARULLO PASQUA	20/03/68	CHR9SQ68 C60A662U	Tagliaferro Clementina		TGLCMN63 H56B963R	0 * / .
2	COOP PROGETTO CITTA' - CENTRO POLIFUNZIONALE SERVIZI INTEGRATI	BARI	Via Aurelio Carrante, 5	99829	4	080 9680277	080 9680277	FERORELLI MONICA	21/03/82	FRRMNC82 C61A662A	Tagliaferro Clementina	16/06/ 1963	TGLCMN63 H56B963R	
	Coopva Progetto Città - CAF Centro Ascolto Famiglie - CAP Centro Aperto Polivente S.NICOLA- MURAT	BARI	Strada del Carmine, 11	114511	4	080 5289075	080 5289075	LUPOLI MARIA GIOVANNA	08/06/69	LPLMGV69 H48A662F	Tagliaferro Clementina		TGLCMN63 H56B963R	

Legacoop Progetti SCN 2015 8



## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:
---

No

### Eventuali tirocini riconosciuti:

La Coop. Soc. "Progetto Città" è in convenzione con l'Università degli Studi di Bari- Facoltà di Scienze della Formazione come sede di tirocini formativi e la partecipazione alle attività del progetto di Servizio Civile è riconosciuta come tirocinio valido per il conseguimento della Laureain Psicologia, Scienze e tecniche psicologiche. (vedi allegato)

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e la professionalità che potranno essere acquisite nel periodo di svolgimento del progetto sono quelle relative alla figura professionale di operatore socioculturale con una specifica sottolineatura delle capacità tecniche e metodologie legate all'educazione socio-educativo-culturale con i bambini/e ragazzi/e: conoscenza dei meccanismi della comunicazione (specie corporea) nei vari ambiti in cui essa si evidenzia e sotto le diverse forme in cui si produce (gesto, suono, immagine); bagaglio di conoscenze nell'ambito socio-educativo-pedagogico atto a poter leggere con immediatezza i panorami sociali di un territorio, delle sue risorse e dei componenti che ne fanno parte e lo vivono, ed i bisogni educativi e pedagogici dell'utenza di riferimento, capacità creativa di comunicazione, manipolazione, costruzione, assemblaggio di materiali diversi attraverso l'uso di strumenti, utensili e tecnologie classiche e innovative.

I volontari al termine del servizio riceveranno un attestato a doppia sigla Legacoop Regionale Coop. Soc. Progetto Città che potrà essere inserito nel proprio curriculum vitae, con l'elenco delle competenze acquisite.

Inoltre, su richiesta del volontario, si potrà rilasciare un attestato specifico della tipologia di servizio, della sede di attuazione.

Le competenze acquisite saranno certificate da FORPUGLIA( Ente di formazione accreditato alla regione Puglia così come da delibera regionale di accreditamento n° 2003 del 29/12/2004)

Inoltre, su richiesta del volontario al termine del servizio si rilascerà un attestato specifico della tipologia di servizio, della sede di attuazione, a doppia sigla Legacoop Regionale Coop. Soc. Progetto Città che potrà essere inserito nel proprio curriculum vitae.

### Formazione specifica volontari:

Il percorso formativo è centrato sull'acquisizione di competenze e tecniche legate alla figura dell'operatore socio/culturale. L'operatore socio-culturale deve essere in possesso di una positiva percezione di sé e degli altri, di un atteggiamento critico/costruttivo relativamente alle situazioni problematiche quotidiane, di un sistema di valori etici in cui potersi



riconoscere, di una marcata attitudine alla soluzione creativa positiva di conflitti e delle situazioni problematiche, di una disponibilità ad accettare il nuovo e di adattarsi a situazioni ambientali e contestuali differenti da quelle abituali.

Deve inoltre essere capace di saper individuare ed utilizzare le infinite potenziali risorse presenti in un territorio con un giusto grado di misura tra la richiesta e l'offerta d'aiuto, nonchè essere disponibile a produrre atteggiamenti cooperativi e al lavoro *in* e *di* gruppo. Detti contenuti sono articolati nel percorso formativo in 6 moduli. La programmazione ed i contenuti dei moduli saranno verificati rispetto ai bisogni formativi specifici emersi dal gruppo dei volontari ed ampliati e/o modificati rispetto alle esigenze emerse.

Propedeutico all'inizio dei moduli specifici ci sarà un **MODULO ACCOGLIENZA- 10 ore-**condotto dalla responsabile di progetto, con i seguenti contenuti:

### MODULI FORMATIVI SPECIFICI PROGETTO WELL-FARE

### **MODULO N. 1ACCOGLIENZA**

### **CONTENUTO DEL MODULO:**

- Descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale impegnato);
- Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Nazionale;
- Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità);
- Conoscenza dell'OLP e dei referenti delle attività specifiche di progetto;
- Conoscenze e visita dei servizi, tipologie d'utenza, attività e stakeholder delle sedi operative in cui saranno impegnanti i volontari;

**DURATA DEL MODULO:** 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Giovanna Lupoli

## MODULO N. 2 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROGETTO PER I VSCND.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

## **CONTENUTI:**

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settoree all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).



D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

## Settore educazione e promozione culturale:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (centri di aggregazione, tutoraggio scolastico)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori polveri rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

**DURATA DEL MODULO:** 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Angelo Giuseppe De Siano

# MODULO N. 3PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO IN DI STRUTTURE POLIVALENTI PER MINORI ED ADOLESCENTI

## <u>OBIETTIVI</u>

- Conoscere il sistema organizzativo e di funzionamento di una struttura polivalente di servizio per l'infanziaa carattere socio-educativo e socioassistenziale.
- Comprendere il contesto organizzativo e stabilire corrette relazioni professionali.
- Attivare un collegamento in rete sul territorio con altre equipe educative.

## **CONTENUTI**

 Presentazione di vari modelli di servizi: programmazione, organizzazione, modalità di funzionamento ed erogazione servizi, sistema di verifica e monitoraggio



- Gli strumenti educativi utilizzati: studio del ProgettoEducativo Individualizzato
- Simulazione e costruzione realistica di un modello di servizio socioeducativo.

**DURATA DEL MODULO:** 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Silvana Mazzei



## MODULO N. 4TEORIA TECNICHE E METODI DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

Acquisire il quadro concettuale relativo al settore dell'educazione per l'infanzia e l'adolescenza.

### **OBIETTIVI**

- Comprendere i compiti professionali di: programmazione, organizzazione e sviluppo di attività con impostazione sistemica.
- Conoscere i nuovi sviluppi pedagogici-educativi, i metodi e le tecniche della relazione educativa.
- Il personalismo pedagogico da Catalfamo ad Acone.
- L'Ermeneutica come possibile koinè educativa di questa temperie culturale.
- Comprendere il percorso formativo ed il proprio ruolo professionale.

## **CONTENUTI**

- Percorso formativo e ruolo professionale.
- Informazioni sui compiti professionali e aspetti pedagogici relativi a tali compiti: problematiche socio-affettive e relazioni umane.
- Lo sviluppo del bambino e dell'adolescente nelle varie tappe evolutive.
- Informazioni sull'infanzia e adolescenza e relativi sviluppi pedagogicieducativi.
- Servizi di animazione per l'infanzia e adolescenza: tecniche e metodi ludico animativi delle strutture polivalenti

**DURATA DEL MODULO:** 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Elena Santoro

### MODULO N. 5LA PEDAGOGIA E LA RELAZIONE D'AIUTO

### **OBIETTIVI**

- Comprendere l'importanza della relazione di aiuto all'interno dei processi educativi finalizzati alla promozione della crescita e alla conquista del benessere persona.
- Comprendere l'importanza dell'approccio relazionale finalizzato all'accoglienza e all'ascolto di ciascun pluriuniverso soggettivo.

### CONTENUTI

- Simulazione e costruzione di un setting di ascolto pedagogico.
- Laboratorio di ascolto e di applicazione dell'intervento maieutico.

**DURATA DEL MODULO:** 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Eufrasia Capodiferro



## MODULO N. 61 DIRITTI DEI BAMBINI/E, DEI RAGAZZI/E E DEGLI ADOLESCENTI

## **OBIETTIVI**

- Conoscere le normative sui diritti dei bambini.
- Conoscere i ruoli e le competenze degli Enti Locali.
- Conoscere e saper valorizzare le diversità di bambini: disabili, immigrati.
- Proporre percorsi ludico animativi rivolti ai bambini per la valorizzazione dell'identità nel rispetto di culture differenti.
- Realizzare progetti e iniziative volti alla promozione a all'esercizio sul territorio dei diritti dei bambini

### CONTENUTI

- La dichiarazione dei diritti dei bambini.
- La legislazione italiana.
- Le direttive comunitarie: problemi di tutela e di sicurezza dei bambini.
- Ruoli e competenze degli Enti Locali.

**DURATA DEL MODULO:** 5 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Andrea Mori

## MODULO N. 7GIOCO- APPRENDIMENTO E FORMAZIONE

### **OBIETTIVI**

- Conoscere le principali teorie sull'apprendimento
- Conoscere e saper riconoscere le competenze del singolo;
- Conoscere strumenti e tecniche per affrontare le difficoltà.

#### CONTENUTI

- Breve excursus dell'evoluzione delle teorie dell'apprendimento, da Piaget- Pavlov –Skinner ad autori contemporanei con un accenno a F.Carugati sull'aspetto sociale dell'educazione in cui vengono affrontati i complessi rapporti tra: sviluppo, educazione, apprendimento e contesti sociali.
- Competenze ed intelligenze;
- Percezione, comprensione dei vissuti;
- L'aspetto ludico dell'apprendimento;
- Il gioco euristico: la scoperta;

**DURATA DEL MODULO:** 5 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Giovanna Lupoli- Eufrasia Capodiferro



## MODULO N. 8TECNICHE PLASTICO-MANIPOLATIVE CREATIVE E LABORATORIALI

### **OBIETTIVI**

- Conoscere ed applicare le tecniche di costruzione di oggetti e giocattoli con diversi materiali.
- Saper organizzare uno spazio lavorativo.
- Saper individuare, in riferimento ad un gruppo virtuale di minori, le modalità di trasferimento delle tecniche.

#### CONTENUTI

- Informazione e sperimentazione pratica delle varie tecniche per la costruzione di oggetti e giocattoli e materiali per animazione teatrale.
- Informazione sulle tecniche di costruzione con materiali poveri: oggetti realizzati con la carta, cartoncino, legno, creta, ecc.
- L'organizzazione degli spazi lavorativi: materiale, attrezzi, attrezzature

**DURATA DEL MODULO: 12 ore** 

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Andrea Mori

### MODULO N. 9TEORIA E TECNICHE DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA

## **OBIETTIVI**

- I principi educativi della lettura;
- Conoscere le tecniche di animazione alla lettura;
- Analisi dei principi della lettura dialogica;
- Saper individuar i testi di letteratura per ragazzi ed albi illustrati più indicati in relazione alle specificità dell'utenza;

## **CONTENUTI**

- Informazione e sperimentazione pratica delle varie tecniche animazione alla lettura: lettura ad alta voce, lettura con kamishibai;
- L'organizzazione del setting di lettura ad alta voce: scelta dei testi, materiale, strumenti;
- Costruzione di mini libri e pagine pop-up con diverse tecniche e materiali;

**DURATA DEL MODULO: 8 ore** 

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Andrea Mori

### MODULO N. 10 IL GRUPPO E LE SUE DINAMICHE

### **OBIETTIVI**

 Conoscere e saper applicare le metodologie per la formazione dei gruppi.



- Saper applicare stili di conduzione adeguati al contesto e al gruppo.
- Saper individuare ed applicare le procedure operative più opportune per fronteggiare situazioni critiche

## **CONTENUTI**

- L'animazione come conoscenza di sé e degli altri.
- Informazioni sulla teoria della comunicazione.
- Caratteristiche e composizione dei gruppi: obiettivi, motivazione, partecipazione,ecc.
- Metodologie per la formazione di gruppi.
- Gestione dinamiche relazionali di gruppo: metodi e strumenti.
- La gestione dei gruppi: situazioni pratico-esperienziali

**DURATA DEL MODULO:** 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Giovanna Lupoli- Andrea Mori

## Durata:

La durata della formazione specifica è di **76 ore** e sarà realizzata al

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto

